



Istituto di Istruzione Superiore "G.GIOVAGNOLI"

LICEO ARTISTICO: ARCHITETTURA / DESIGN DEL GIOIELLO / DESIGN DEL TESSUTO / DESIGN DEL LEGNO / GRAFICA
IST. PROFESSIONALE: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA / ODONTOTECNICO / SERVIZI SANITARI

Liceo artistico "G.Giovagnoli" - sede centrale: Piazza S. Francesco, 8 - Sansepolcro, AR.
Sedi distaccate: Istituto Professionale Buitoni, Via G. Marcelli, 7-Sansepolcro, AR/ Liceo artistico, Via G.Garibaldi, 59- Anghiari, AR.
Tel 0575-741405 / Fax 0575-742212 e-mail aris01700e@istruzione.it pec:aris01700e@pec.istruzione.it
<http://isgiovagnoli.edu.it/>

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

Annualità di riferimento 2019-2020

Elaborato dal collegio docenti nella seduta del 21/12/2018

Aggiornato dal collegio docenti nella seduta del 7/11/2019

Approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 18/12/2019

INDICE SEZIONI P.T.O.F.

	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none"> •Analisi del contesto e dei bisogni del territorio •Caratteristiche principali della scuola •ricognizione attrezzature e infrastrutture e materiali 	
	L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> •Traguardi attesi in uscita •insegnamenti e quadri orario •curricolo di istituto •alternanza scuola lavoro •iniziative di ampliamento curricolare •attività previste dal PNSD •valutazione degli apprendimenti •azioni della scuola per l'inclusione scolastica 	
	L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> •Modello organizzativo •organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza •reti e convenzini attivate •piano di formazione del personale docente •piano di formazione del personale ATA 	

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G.Giovagnoli" comprende il Liceo artistico "Giovagnoli", l'istituto professionale "Buitoni" e il liceo artistico di Anghiari collocati in un'area geografica di confine, rispetto al capoluogo di provincia Arezzo tra Toscana, Umbria con un utenza proveniente anche dall'Emilia Romagna e dalle vicine Marche. L'istituto si caratterizza per una grande ricchezza storico-artistica e culturale, in riferimento ad epoche storiche precise: l'Umanesimo, il Rinascimento e l'età contemporanea, della quale ci sono già evidenti tracce di archeologia industriale e urbana nonché massime espressioni di arte contemporanea della seconda metà del 900. Aspetti rilevanti sono inoltre costituiti dalla radicata presenza di attività professionali e

associazioni di categoria, legate alla tessitura, alla moda, all'oreficeria, all'arte grafica e all'ambiente, nonché a evolute tecnologie in campo meccanico, elettronico e grafico.

La realtà economica è da ritenersi soddisfacente e fa attualmente capo ad imprese locali alcune delle quali si sviluppano anche in ambito nazionale.

Il territorio si contraddistingue, inoltre, per la presenza di una rete capillare di organizzazioni sociali, di volontariato che operano per i bisogni della cittadinanza, in una terra dove solidarietà e collaborazione sono aspetti ben ravvisabili.

La qualità di vita, l'accoglienza e la realtà economica hanno contribuito all'insediamento nel territorio di comunità provenienti dall'area magrebina, balcanica e asiatica con le quali si è instaurato un processo di valida integrazione e scambio.

L'immigrazione nel nostro territorio ricalca i dati regionali.

La dimensione della cittadina di Sansepolcro e la sua scarsa disponibilità di servizi di trasporto, rende l'area isolata e poco stimolante per occasioni di sviluppo delle capacità di soggetti, in particolare di coloro che hanno difficoltà di apprendimento e/o di relazione sociale. Le scuole coinvolte sono caratterizzate da un'utenza prevalentemente formata da studenti pendolari, residenti in frazioni o nell'area montana circostante. In crescita gli studenti di origine straniera da poco residenti nel nostro paese.

L'istituto Giovagnoli sorto come scuola d'arte nel 1827 risponde alle numerose tradizioni artigianali del territorio insieme al professionale "Buitoni" anch'esso istituito in risposta ad una vocazione industriale affermatasi fortemente nel secolo scorso.

Per l'istituto le parole chiave di una scuola collocata in questa specifica area geografica sono: creatività, educazione estetica, progettazione, innovazione, ricerca, ambiente, eco sostenibilità.

VISION

La vision rappresenta l'obiettivo che il nostro istituto si propone e persegue nel lungo termine: una scuola di tutti e per tutti, riferimento costante di una comunità in cui opera e con la quale agisce in un processo continuo di scambio reciproco; in particolare vogliamo:

- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.

□ Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale. Tali le priorità di azione, alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

MISSION

L'Istituto Giovagnoli intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione della persona, come ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali. Tale mission, esplicitata nel Piano dell'Offerta Formativa come declinazione del mandato istituzionale nel contesto di appartenenza, viene resa nota anche all'esterno, alle famiglie e al territorio, attraverso l'esplicitazione dei principi e delle scelte educative e metodologiche, dei curricoli e dell'organizzazione generale dei segmenti scolastici, delle aree di attenzione del Piano dell'offerta formativa, dei progetti, degli accordi di rete.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Giovagnoli individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

- la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

- la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità.

- la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona,

- costruzione del senso di appartenenza ad una comunità,

- formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;

- la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo

- dimensione laboratoriale del sapere, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

Tali le priorità di azione alle quali vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

Mission e vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LICEO ARTISTITICO GIOVAGNOLI (Istituto principale)

Ordine di scuola: Scuola secondaria di secondo grado

Tipologia: LICEO ARTISTICO

Codice: ARIS01700E@ISTRUZIONE.IT

Indirizzo: Piazza San Francesco,8 52037 Sansepolcro AR

Telefono: 0575741405 fax

Email: ARIS01700E@ISTRUZIONE.IT

Sito web: www.isgiovagnoli.edu.it

Indirizzi di studio: n°4 indirizzi attivati: Architettura e ambiente, Design del tessuto, Design del gioiello, Grafica

Numero classi 11

Numero alunni 237

PROFESSIONALE F. BUITONI (Plesso)

Ordine di scuola: Scuola secondaria di secondo grado

Tipologia: Professionale

Codice:ARIS01700E@istruzione.it

Indirizzo: v. Ginna Marcelli, 7 52037 Sansepolcro AR

Telefono: 0575742491 Fax:

Email:ARIS01700E@ISTRUZIONE.IT

Sito web:www.isgiovagnoli.edu.it

Indirizzi di studio: n°4 indirizzi manutenzione e assistenza tecnicoa, servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico, Industria e artigianato per il Made in Italy

Numero classi: 11

Numero alunni:212

LICEO ARTISTICO DI ANGHIARI (Plesso)

Ordine di scuola: Scuola secondaria di secondo grado

Tipologia: Liceo artistico

Codice:ARMM013004

Indirizzo: v Garibaldi,59 52031 Anghiari AR

Telefono: 0575788095 Fax: 0575789992

Email:armm013004@ISTRUZIONE.IT

Sito web:www.isgiovagnoli.edu.it

Indirizzi di studio: n°1 Design del legno

Numero classi: 0 (classe prima n° 4 Alunni articolata con la classe 1LA)

(classe terza n° 10 Alunni articolata con la classe 3LC)

Numero alunni: 14

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

LABORATORI

LICEO ARTISTICO Sansepolcro

CHIMICA

TESSITURA

STAMPA

GRAFICA

PLASTICA

LINGUISTICO

FAB-LAB

DESIGN DEL GIOIELLO

ARCHITETTURA

LICEO ARTISTICO Anghiari

LACCATURA/DORATURA

EBANESTERIA

TARSIA

INTAGLIO

PLASTICA

PROFESSIONALE BUITONI

CHIMICA

COSTRUZIONE

PNEUMATICA
IMPIANTI
MISURE
ODONTOTECNICO
PSICOLOGIA
LINGUISTICO/INFORMATICO

AULE

LICEO ARTISTICO n° 30 di cui n° 3 AULA H
PROFESSIONALE n° 17 di cui 1 AULA H,
ANGHIARI n° 2

STRUTTURE SPORTIVE n°1 PALESTRA Sansepolcro

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

LICEO ARTISTICO
n°2 LABORATORI DI INFORMATICA
TABLET 75 “
LIM
FAB-LAB

IPSIA
LABORATORIO LINGUISTICO/INFORMATICA
TABLET 75”
LIM n°2

ANGHIARI
MAXISCHERMO

L'OFFERTA FORMATIVA

LICEO ARTISTICO

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Il liceo artistico è finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore con durata quinquennale: e suddiviso in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi del liceo artistico, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le finalità del primo biennio, sono volte a garantire il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze al termine dell'obbligo di istruzione nell'intero sistema formativo, nella salvaguardia dell'identità del liceo artistico sono perseguite anche attraverso la verifica e l'eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti il liceo artistico.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

ISTITUTO PROFESSIONALE “F. BUITONI”

Il percorso dell' istituto professionale si caratterizza per l'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

Nella progettazione dei percorsi assumono particolare importanza le metodologie che

valorizzano, a fini orientativi e formativi, le esperienze di raccordo tra scuola e mondo del lavoro, quali visite aziendali, stage, tirocini, alternanza scuola lavoro. Tali attività permettono di sperimentare una pluralità di soluzioni didattiche per facilitare il collegamento con il territorio e personalizzare l'apprendimento mediante l'inserimento degli studenti in contesti operativi reali.

Gli elementi distintivi che caratterizzano gli indirizzi dell'istruzione professionale all'interno del sistema dell'istruzione secondaria superiore si basano:

- sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi;
- sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del made in Italy;
- su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica.
- Sull' integrazione con il territorio e il mondo produttivo.

E' opportuno che tali risultati di apprendimento siano collegati con quelli specifici di indirizzo, che acquistano maggiore spessore e rilevanza, gradualmente, con riferimento alle discipline che caratterizzano, nello sviluppo del curriculum, il percorso quinquennale.

•MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Articolazione dell'anno scolastico e durata delle lezioni:

QUADRIMESTRI

L'anno scolastico è organizzato in due quadrimestri ha inizio secondo il calendario regionale il 15 settembre e termina il 10 di Giugno.

Il primo quadrimestre termina il 31 gennaio e il secondo quadrimestre il 10 giugno.

Tra i due quadrimestri è previsto un periodo di pausa di una settimana durante la quale i docenti non andranno avanti con i programmi e svolgeranno solo attività di ripasso/recupero. Dopo la settimana di recupero vengono fatte delle verifiche che nel caso abbiano esito negativo saranno rifatte a giugno, dopo le verifiche di recupero, l'attività del quadrimestre può iniziare a pieno ritmo, nel senso di progresso nello svolgimento dei programmi e valutazioni.

ORARIO SETTIMANALE SU 5 GIORNI E UNITÀ DIDATTICA DI 54':

L'orario di lezione si articola su 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì con due rientri la settimana (il martedì e il giovedì) per il liceo artistico e un solo rientro pomeridiano (il martedì) per il professionale.

Il sabato gli alunni non vengono a scuola.

La durata dell'unità didattica è di 54'.

In questo modo la cadenza oraria giornaliera risulta la seguente:

Ore 7:55: ingresso a scuola – 8:00 inizio lezioni – 8:54 inizio seconda ora - 9:48 inizio terza ora – intervallo: dalle ore 10:36 alle 10:47 – 10:47 inizio quarta ora – 11:38 inizio quinta ora – 12:30 inizio sesta ora- ore 13.24; inizio intervallo lungo dalle 13:24 fino alle 13:45 - 13:45 inizio settima ora-14:30 inizio ottava ora- 15:30 fine delle lezioni.

Le lezioni hanno quindi termine alle ore 13:24 nel caso di giorni con sei ore di lezione alle 15:30 nel caso di giorni con otto ore.

I motivi che ci hanno portato a scegliere l'unità didattica di 54' e la settimana articolata su 5 giorni anziché 6 sono i seguenti:

- considerato l'elevato tasso di pendolarismo, gli studenti pur rientrando uno/ due pomeriggi la settimana, hanno due interi giorni a casa per ricaricarsi e venire a scuola più motivati.
- I docenti hanno una quota di tempo-lavoro da recuperare che viene offerto agli studenti o come incremento del numero di unità didattiche o come disponibilità a supplire i colleghi assenti.
- possibilità di sviluppare l'orario settimanale in maniera più equilibrata tra le varie discipline a tutto vantaggio degli studenti.
- Gli alunni trascorrono più tempo a scuola con potenziale ricaduta sul rendimento e sull'interesse, con meno tempo da dedicare a interessi devianti
- maggior socializzazione e integrazione degli studenti.

Indirizzi LICEO ARTISTICO

Attualmente sono attivi i seguenti indirizzi:

- **Architettura e ambiente**
- **Design:** Arte del tessuto
- **Design:** Arte dei metalli, dell'oreficeria e del corallo
- **Design:** Arte dell'arredamento e del legno

- **Grafica**

all'interno del liceo artistico è possibile attivare anche l'indirizzo di Scenografia.

Indirizzi ISTITUTO PROFESSIONALE

Attualmente sono attivi i seguenti indirizzi:

- **Manutenzione ed assistenza tecnica**
- **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**
- **Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico**
- **Industria e artigianato per il Made in Italy**

QUADRI ORARIO

LICEO ARTISTICO

Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio.

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupabilità.

Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente gli indirizzi in opzioni per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale.

Di seguito è riportata la tabella dei quadri orari degli indirizzi attivati.

DISCIPLINE DELL'AREA COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL LICEO

Le discipline dell'area comune del nostro liceo sono identiche per ogni studente dell'Istituto fin dal primo anno, a prescindere dalla scelta dell'indirizzo che le/gli studenti opereranno durante il secondo anno per l'avvio al terzo anno.

Il primo biennio non è in alcun modo suddiviso in indirizzi ma è caratterizzato, rispetto agli altri licei, dalla presenza delle discipline artistiche, anch'esse comuni a tutte le sezioni.

Il Regolamento ministeriale dei Licei prevede infatti che la/lo studente maturi le proprie inclinazioni lungo i primi due anni, prima di compiere il passo che caratterizzerà il proprio percorso triennale successivo.

Il nostro Liceo ha inoltre deciso di non modificare il monte ore di ciascuna disciplina rispetto al Piano degli studi previsto dal Ministero dell'Istruzione, mantenendo pertanto un'offerta formativa curricolare equilibrata.

Le discipline di base sono identiche agli altri licei, sia per quanto concerne il monte ore sia per quel che riguarda gli Obiettivi Specifici di Apprendimento ministeriali (nelle materie non caratterizzanti il curriculum)

Discipline	ORE SETTIMANALI				
	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche pittoriche	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Discipline geometriche	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Materie obbligatorie di indirizzo*			12*	12*	14*
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore piano di studi: discipline comuni + indirizzo	34	34	35	35	35

* per le materie caratterizzanti gli indirizzi si rimanda alle tabelle sottostanti

MATERIE CARATTERIZZANTI GLI INDIRIZZI DEL LICEO ARTISTICO**INDIRIZZO LICEO ARTISTICO: ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Indirizzo dove le/gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Discipline indirizzo architettura e ambiente	ORE SETTIMANALI				
	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Discipline Progettuali architettoniche			6	6	6
Laboratorio di architettura			6	6	8
Totale ore discipline d'indirizzo			12	12	14

INDIRIZZO LICEO ARTISTICO: DESIGN

Indirizzo dove le/gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;

- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Discipline indirizzo design	ORE SETTIMANALI				
	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Discipline Progettuali Design			6	6	6
Laboratorio di Design			6	6	8
Totale ore discipline d'indirizzo			12	12	14

INDIRIZZO LICEO ARTISTICO: GRAFICA

Indirizzo dove le/gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:
 Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Discipline indirizzo Grafica	ORE SETTIMANALI				
	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Discipline Progettuali Grafica			6	6	6
Laboratorio di Grafica			6	6	8
Totale ore discipline d'indirizzo			12	12	14

ISTITUTO PROFESSIONALE

Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali che favoriscono l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure funzionali a preparare ad una maggiore interazione con il mondo del lavoro e delle professioni da sviluppare nel triennio.

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione consentono di arricchire la cultura di base dello studente e di accrescere il suo valore anche in termini di occupabilità.

Il nostro istituto ha deciso di modificare il monte ore di alcune discipline rispetto al Piano degli studi previsto dal Ministero dell'Istruzione, pur mantenendo un'offerta formativa curricolare equilibrata per garantire l'effettiva personalizzazione del curriculum.

Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente gli indirizzi in opzioni per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale.

Di seguito è riportata la tabella dei quadri orari degli indirizzi attivati.

**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE
COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI VARI SETTORI:**

Discipline	ORE SETTIMANALI				
	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto e economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
totale ore settimanali	16	16	14	14	14

Gli istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

INDIRIZZO “Manutenzione e assistenza tecnica”

Discipline	ORE SETTIMANALI				
	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate : Fisica	2				
Scienze integrate : Chimica		2			
Biologia Scienze naturali	2	2			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici, esercitazioni	7	7	5	5	5

Tecnologie meccaniche e applicazioni			5	5	3
Tecnologie elettriche, elettrotecniche e applicazioni			4	4	4
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica			4	4	6
Totale ore settimanali (comuni+indirizzo)	32	32	32	32	32

INDIRIZZO “Industria e artigianato per il made in Italy”

Discipline	ORE SETTIMANALI				
	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Scienze integrate : fisica	1				
Scienze integrate : chimica	2	2			
Biologia Scienze naturali	1				
Laboratori tecnologici, esercitazioni	7	7	7	8	8
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			3	3	5
Progettazione e produzione			5	5	5
Storia delle arti applicate			3	2	
Totale ore (comuni + indirizzo)	32	32	32	32	32

INDIRIZZO “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Biologia scienze naturali	2	2			
Scienze integrate : chimica		2			
Scienze umane e sociali	4	3			
Metodologie operative	5	4	3	2	2
Lingua straniera: Spagnolo	3	3	3	3	3
Igiene e cultura Medico-Sanitaria			4	5	4
Psicologia generale e applicata			5	5	5
Diritto economia e tecnica amministrativa del settore Socio-Sanitario			3	4	4
Totale ore (comuni + indirizzo)	32	32	32	32	32

INDIRIZZO “ Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Odontotecnico”

Discipline	ORE SETTIMANALI				
	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	I	II	III	IV	V
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Biologia scienze naturali	2	2			
Scienze integrate : chimica	2	2			
Anatomia , fisiopatologia , igiene	3	3	2		
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
Gnatologia				3	3
Diritto e pratica commerciale legislazione scio-sanitaria					2

Esercitazione di laboratorio odontotecnica	5	5	8	7	8
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	5
Totale ore (comuni + indirizzo)	32	32	32	32	32

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE STUDENTI

La valutazione è un processo formativo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale. Ad ogni alunno viene garantito il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Di seguito sono riportate le tabelle delle varie tipologie di valutazione nei due quadrimestri

VALUTAZIONE LICEO ARTISTICO

Materie	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
Lingua e letteratura Italiana	orale-scritto	unico
Lingua e cultura straniera: inglese	orale-scritto	unico
Storia e geografia	orale	unico
Matematica	orale-scritto	unico
Fisica	orale	unico
Scienze naturali	orale	unico
Storia dell'arte	orale	unico
Discipline grafiche e pittoriche	scritto	unico
Discipline grafiche	scritto	unico
Discipline geometriche	scritto	unico
Discipline plastiche e scultoree	pratico	unico

Discipline progettuali architettura e ambiente	scritto	unico
Discipline progettuali design	scritto	unico
Laboratorio artistico	Pratico ,scritto	unico
Filosofia	orale	unico
Chimica	Orale	unico
Laboratorio di architettura	pratico	unico
Laboratorio di design	pratico	unico
Laboratorio di grafica	pratico	unico
Scienze motorie	pratico	unico
Condotta	unico	unico
I.R.C.	religione*	religione*

*Insufficiente-Mediocre-Sufficiente-Discreto-Buono-Distinto-Ottimo oppure Non Avvalentesi-Non Classificato

VALUTAZIONE PROFESSIONALE

Materia	Primo quadrimestre	Secondo quadrimestre
Lingua a letteratura Italiana	orale-scritto	unico
Lingua inglese	orale-scritto	unico
Storia	orale	unico
Matematica	orale-scritto	unico
Diritto ed economia	orale	unico
Scienze integrate Scienze della terra, Biologia	orale	unico
Scienze motorie	pratico	unico
I.R.C.	religione*	religione*
Materie di indirizzo		
Tecnologie e tecniche della rappresentazione grafica	Orale , pratico, scritto	unico
Scienze integrate : fisica	orale	unico
Scienze integrate: chimica	orale	unico
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	Pratico, scritto	unico
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Orale, pratico, scritto	unico
Tecnologie meccaniche e applicazioni	Orale, pratico, scritto	unico

Tecnologie elettriche, elettrotecniche e applicazioni	Orale, pratico, scritto	unico
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	Orale, pratico, scritto	unico
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Orale, pratico, scritto	unico
Tecniche di distribuzione e marketing	orale	unico
Progettazione tessile, abbigliamento, moda e Costume	Orale, pratico, scritto	unico
Scienze umane e sociali	Orale, scritto	unico
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	Orale, scritto	unico
Educazione musicale	orale	unico
Metodologie operative	pratico	unico
Lingua straniera : Spagnolo	Orale, scritto	unico
Igiene e cultura medico sanitaria	orale	unico
Psicologia generale e applicata	Orale, scritto	unico
Diritto e legislazione socio sanitaria	orale	unico
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Orale, scritto	unico
Anatomia fisiopatologia, igiene	orale	unico
Diritto e pratica commerciale , legislazione socio-sanitaria	orale	unico
Gnatologia	orale	unico
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	Pratico, scritto	unico
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	pratico	unico
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	Orale	unico

*Insufficiente-Mediocre-Sufficiente-Discreto-Buono-Distinto-Ottimo oppure Non Avvalentesi-Non Classificato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Per verificare gli studenti i docenti hanno adottato la seguente griglia tenendo conto anche dei seguenti fattori:

- Presenza e attenzione in classe
- Impegno personale
- Puntualità alle scadenze di verifica
- Progressi rispetto alla situazione di partenza
- Continuità ed assiduità nell'impegno
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espressive
- Capacità logiche
- Sviluppo della personalità
- Capacità di relazionarsi con i compagni

Concorre alla valutazione dell'alunno oltre la valutazione degli apprendimenti anche la valutazione del comportamento.

VOTO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO
3	assenza delle conoscenze di base che caratterizzano la disciplina e della metodologia specifica corrispondente
4	gravi carenze conoscitive e metodologiche, applicazione frammentaria e male organizzata dei contenuti
5	assimilazione parziale, superficiale dei contenuti e/o delle procedure, metodologia disciplinare non corretta
6	sufficiente assimilazione dei contenuti e/o delle procedure, permangono carenze nell'organizzazione e nell'applicazione; l'esposizione deve essere talvolta guidata
7	assimilazione, organizzazione, applicazione dei contenuti abbastanza sicure, l'esposizione è abbastanza sicura
8	sicura assimilazione, comprensione, organizzazione, rielaborazione e applicazione

	dei contenuti
9	piena assimilazione, comprensione, organizzazione; rielaborazione, applicazione ed approfondimento dei contenuti
10	piena assimilazione, comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione, approfondimento originale dei contenuti.

VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI E AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di scrutinio finale ogni Docente del Consiglio di classe propone la propria valutazione relativa alla disciplina insegnata, riferendosi alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento.

Sono ammessi alla classe successiva le/gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

I Docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti le/gli studenti.

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico.

La Certificazione delle competenze (L.139/2007) alla fine del 1° biennio avverrà a seguito dei risultati di livello delle prove di competenza finali che le/gli studenti avranno svolto. Gli indicatori di livello sono contenuti nelle Rubriche di valutazione che i Dipartimenti hanno elaborato a corredo di ogni curriculum disciplinare delle competenze.

La valutazione finale terrà conto anche delle Competenze Chiave di Cittadinanza acquisite da ogni singola/o studente.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

LICEO ARTISTICO E CLASSI TERZE E QUARTE PROFESSIONALE

Nello scrutinio finale il Consiglio di classe sospende il giudizio delle/degli studenti che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline.

A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie.

Alla fine del mese di Agosto le/gli studenti con sospensione del giudizio sostengono delle prove di esame per accertare l'effettivo recupero e formulare, a seguito di uno scrutinio, il giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e, per le/gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, l'attribuzione del credito scolastico.

In relazione alle/agli studenti che presentano insufficienze in una o più materie, il Collegio dei Docenti delibera che, di norma, uno studente non possa recuperare più di tre debiti formativi.

CLASSI PRIME E SECONDE PROFESSIONALE – P.F.I.

Ai fini della personalizzazione del percorso di apprendimento ciascun consiglio di classe entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza redige il P.F.I. E lo aggiorna durante l'intero percorso scolastico.

Il P.F.I. Costituisce lo strumento per:

- evidenziare i saperi e le competenze acquisite dagli studenti in modo formale e informale
- rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare e orientare ciascun studente nella progressiva costruzione del proprio progetto formativo e professionale

Il dirigente scolastico individua all'interno del consiglio di classe i TUTOR che sosterranno gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del P.F.I. (max 10 studenti per ciascun docente).

Il tutor favorisce la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del piano al fine di consentire il progressivo monitoraggio e l'eventuale adattamento del percorso formativo.

Alla fine del primo anno scolastico per gli alunni che presentano diverse insufficienze viene revisionato il P.F.I. e la scuola provvederà al recupero delle competenze non ancora acquisite, attraverso un'azione di potenziamento e colloqui finale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi.

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

VOTO	INDICATORI
10	Rispetta sempre le regole della convivenza civile; collabora costantemente con compagni ed insegnanti; partecipa alla vita scolastica apportando un contributo costruttivo, propositivo e attivo alle varie attività didattiche; si impegna proficuamente, rispettando modalità e scadenze delle consegne.
9	Rispetta le regole della convivenza civile; collabora con compagni ed insegnanti; partecipa in forme corrette alle varie attività didattiche; si impegna e rispetta modalità e scadenze delle consegne.
8	Rispetta generalmente le regole della convivenza civile; è per lo più disponibile al dialogo ed alla collaborazione; partecipa, anche se in modo non sempre costruttivo alle attività e /o necessita di sollecitazioni da parte degli insegnanti; si impegna con una certa superficialità e talvolta non rispetta modalità e tempi delle consegne.
7	Non rispetta sempre le regole della convivenza civile ed è poco disponibile al dialogo ed alla collaborazione con compagni ed insegnanti; partecipa in maniera superficiale alle lezioni ed in forme non sempre appropriate; si impegna in modo settoriale e/o inadeguato, nonostante le sollecitazioni ed i richiami degli insegnanti finalizzati ad un migliore adeguamento alla vita scolastica. Ha avuto ripetuti rapporti ma nessuna sospensione
6	Fa difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile; collabora saltuariamente con compagni ed insegnanti; partecipa, solo se sollecitato, alle varie attività; si impegna occasionalmente e con modalità spesso

	non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate per favorire un migliore adeguamento alla vita scolastica Ha avuto una o più sospensioni a seguito di ripetuti rapporti
5	In base al d.l. 30/10/2008 n. 169 e alle successive circolari, riferendosi allo Statuto delle studentesse e degli studenti, come riportato nel Regolamento di Istituto, il voto insufficiente è attribuito se la gravità del comportamento ha dato luogo a sospensioni di più di 15 giorni nell'anno scolastico.

INTEGRAZIONE /INCLUSIONE BES-DSA (vedi protocollo allegato)

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Gli interventi, coordinati dalle relative Funzioni Strumentali, sono rivolti a:

- studenti stranieri al primo inserimento nella scuola italiana
- studenti stranieri che hanno frequentato un anno o più nella scuola Italiana, ma che presentano difficoltà linguistiche in italiano L2
- studenti con cittadinanza italiana (non di madrelingua italiana,) che presentano difficoltà linguistiche in italiano L2 Sono finalizzati a:
- Favorire l'inserimento di studenti stranieri all'interno del contesto scolastico, utilizzando il protocollo di accoglienza
- Educare ad una cultura delle differenze, stimolando l'interesse e l'opportunità degli studenti italiani verso culture differenti.
- Definiscono e coordinano i tempi, le modalità e le strategie dei docenti.

AMBITI DI INTERVENTO ACCOGLIENZA

- Delineare prassi e strumenti per la conoscenza dello studente anche tramite il colloquio iniziale.
- Verificare condizioni ed opportunità rispetto all'assegnazione ed all' inserimento nella classe.
- Definire modalità e strumenti per colloqui individuali con studenti e famiglie. Predisporre materiali disciplinari e strumenti di vario genere per verificare competenze linguistiche e disciplinari in ingresso.
- Ove necessario, utilizzare la figura professionale del mediatore culturale.
- Offrire sostegno alle famiglie affinché diventino partecipi del lavoro svolto a scuola e dei risultati conseguiti dai propri figli, anche in vista di un eventuale ri-orientamento.

ATTENZIONE ALL'APPRENDIMENTO LINGUISTICO

L'apprendimento e lo sviluppo della seconda lingua, da parte degli studenti stranieri, è al centro dell'attenzione didattica e prevede risorse e modificazioni nelle modalità organizzative e adattamento dei programmi così come indica la normativa (D.P.R. n. 394 del 1999).

Essa prevede:

- corsi di italiano L2 e di supporto nelle diverse discipline scolastiche
- supporti ai docenti
- strumenti informativi ai Consigli di classe

ATTIVITA' PCTO

I Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento consistono nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77

L'Istituto ha una lunga tradizione nell'ambito delle attività PCTO, avendo attivato percorsi di stage per gli studenti in particolare quelli iscritti all'indirizzo "mantutenzione e assistente tecnico" dell'istituto professionale, per i cui alunni l'alternanza era obbligatoria. Con la riforma della scuola si prevedono esperienze in alternanza per ogni tipo di formazione secondaria superiore.

Il nostro Istituto prevede almeno 210 ore di formazione in alternanza per gli studenti dei vari indirizzi del professionale e 99 ore per gli studenti del liceo artistico obbligatoria per entrambi

OBIETTIVI ATTIVITA' PTCO

- Permettere agli studenti di inserirsi nel contesto di lavoro di Aziende, Enti ed Istituzioni già nel percorso formativo della scuola secondaria.
- Realizzare il profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi frequentato attraverso l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro o dell'Università
- Valorizzare la vocazione personale, gli interessi e lo stile di apprendimento individuali degli studenti al fine di favorirne una maggior motivazione allo studio e alle scelte future.
- Ricondurre gli aspetti teorici dello studio a momenti di esperienza in ambito lavorativo che ne evidenzino l'importanza e ne lascino intravedere la finalità.
- Contribuire all'orientamento degli studenti in uscita dalla scuola secondaria

ORGANIZZAZIONE E TEMPI

Di norma si prevedono stage in alternanza scuola lavoro per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di tutti e tre gli indirizzi del professionale e del liceo.

Il periodo di svolgimento è individuato:

- prima dell'inizio delle lezioni a Settembre (3-4 settimane),
- se necessario: tra i due quadrimestri a Febbraio (1-2) settimane
- nel mese di Giugno (3-4 settimane).
- Se necessario anche durante l'anno scolastico

Lo stage inizia a febbraio del terzo anno di corso e termina a Febbraio del quinto anno di corso

L'orario è quello dell'Azienda/Ente accogliente, salvo accordi diversi da considerare caso per caso.

Possono essere attivati stage in periodi diversi anche per un solo studente, al fine di favorire al massimo l'utilità e la personalizzazione dell'esperienza.

TABELLA ORGANIZZAZIONE STAGE PROFESSIONALE BUITONI

	Sez. Socio Sanitario	Sez. Odontotecnico	sez. Manutenzione e assistenza tecnica
Terzo anno	Scuola Materna	Laboratorio odontotecnico	Aziende del settore
Quarto anno	Anziani/ Disabili	Laboratorio odontotecnico	Aziende del settore
Quinto anno	Ospedale	Laboratorio odontotecnico	Aziende del settore

VENGONO ANCHE CONSIDERATE ATTIVITÀ DI STAGE

Per le sezioni del professionale

- Sopralluoghi effettuati in aziende del settore,
- partecipazione a corsi ed eventi organizzati dalle associazioni di volontariato della zona

Per gli alunni del liceo:

- Progetti con enti esterni
- partecipazione a convegni, concorsi e mostre
- attività svolte in itinere durante l'anno scolastico.

TUTOR SCOLASTICO per ptco

Per tutta l'attività gli alunni sono seguiti da 2 tutor: uno scolastico e uno aziendale.

Il tutor scolastico è un docente della scuola opportunamente formato che:

prima che inizi lo stage

- Conosce e condivide obiettivi e finalità
- Stima le aspettative dei partecipanti
- Raccoglie e promuove direttamente offerte formative da parte delle aziende
- Organizza la fase operativa con il tutor aziendale
- Controlla che le aziende disponibili siano in grado di sostenere le proposte formative

durante lo stage

- Presenta gli alunni alle aziende coinvolte
- Si assicura che lo studente si inserisca adeguatamente nell'attività lavorativa
- Controlla l'andamento dell'attività svolta dallo studente
- Mantiene rapporti con il tutor aziendale

dopo lo stage

- Collabora alla valutazione dell'esperienza
- Controlla il raggiungimento delle aspettative
- Coinvolge l'intero gruppo sull'esperienza complessiva
- Redige la relazione finale

A partire dall'anno scolastico 2015/16 l'Istituto partecipa al Progetto Erasmus+ che prevede la possibilità per alcuni studenti di effettuare lo stage presso realtà lavorative in altri Paesi Europei.

ERASMUS + PLUS

Erasmus + (Plus) è il programma dell'Unione europea per l'**Istruzione**, la **Formazione**, la **Gioventù** e lo **Sport** 2014-2020 che ha sostituito, raggruppandoli sotto un unico nome, tutti i programmi di mobilità dell'UE.

OBIETTIVI

Il nuovo programma dell'UE finanzia borse di studio per studenti, insegnanti, formatori e apprendisti per studiare in un paese estero dell'UE

Il progetto Erasmus Plus è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori:

Key Action 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento;

Key Action 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi;

Key Action 3: Sostegno alle riforme delle politiche.

DESTINATARI:

Studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'istituto che fanno domanda opportunamente selezionati sulla base dell'andamento scolastico generale e sull'apprendimento delle lingue comunitarie

ORGANIZZAZIONE E TEMPI

Nell'ambito dell'attività Key Action 1 è prevista la Mobilità studenti: ai fini di studio (ERASMUS PER STUDIO) e come nel nostro caso [Mobilità studenti per tirocinio \(ERASMUS STUDENT PLACEMENT\)](#).

Gli studenti del nostro istituto hanno quindi l'opportunità di svolgere un tirocinio formativo all'estero presso istituzioni, imprese, centri di formazione e ricerca operanti in un altro Paese dell'Unione o aderente al Programma.

La durata varia da un minimo di 1 mese fino ad un massimo di 3 mesi ed avviene se necessario durante l'anno scolastico

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

// Piano nazionale digitale, ha come obiettivo principale, il potenziamento delle infrastrutture di rete delle scuole e degli strumenti didattici; prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

In merito al nostro istituto il piano viene sviluppato tenendo in considerazione i seguenti obiettivi di priorità:

- Fornire a tutti e tre i plessi le condizioni per l'accesso al digitale
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Potenziare e migliorare l'utilizzo presso docenti, studenti e loro famiglie del registro elettronico.
- Potenziare e migliorare l'utilizzo presso docenti, studenti e loro famiglie del Sito della scuola.
- Promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale.
- Promuovere l'utilizzo della piattaforma per l'e-learning (moodle)

INDIVIDUAZIONE E NOMINA DELL'ANIMATORE DIGITALE

Il collegio docenti individua tutti gli anni la figura dell'animatore digitale dell'istituto che affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD

Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.

I tre punti principali del suo lavoro sono:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

SCELTE PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E DEL PERSONALE

- *Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica*
- *Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali*
- *Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica*
- *Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)*

BANDI PER FINANZIARE SPECIFICHE ATTIVITA'

In merito al PNSD l'istituto G. Giovagnoli ha aderito ai seguenti progetti PON E POR:

- ***CITTADINANZA E CREATIVITA' DIGITALE***
- ***REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI***
#pnsd-azione7#

PROGETTI

PROGETTI COMUNI AD ENTRAMBI GLI ISTITUTI

Liceo artistico Giovagnoli e Professionale Buitoni

CERTIFICAZIONE CONOSCENZA LINGUE COMUNITARIE

Denominazione progetto	<i>CERTIFICAZIONE CONOSCENZA LINGUA COMUNITARIA</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare e promuovere le eccellenze</i>
Traguardo di risultato	<i>Conseguire una certificazione di conoscenze di una lingua comunitaria in particolare Inglese e Spagnolo</i>
Obiettivo di processo	<i>Progettazione dei curricoli in accordo con i quadri ministeriali e con l'autonomia</i>

Situazione su cui interviene	<p>gli alunni dell'istituto professionale e del liceo artistico che secondo l'insegnante hanno raggiunto una preparazione adeguata tale da poter affrontare con serenità l'esame per conseguire la certificazione adeguata.</p> <ul style="list-style-type: none"> •piccoli gruppi di alunni (15/20) •raggruppamento degli allievi per livelli di competenza iniziale
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> •organizzazione didattica modulare: il corso sarà diviso in moduli di apprendimento di breve durata (di 2-3 ore ciascuno) in cui saranno specificati gli obiettivi, i contenuti e le competenze che gli alunni devono raggiungere alla fine del modulo di lezione •lezioni extra curricolari che si svolgono il pomeriggio •esame finale con esperto esterno
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<i>Tre docenti dell'organico di diritto (inglese e spagnolo)</i>
Altre risorse necessarie	<i>impiego delle tecnologie informatiche e del laboratorio linguistico impiego di materiali didattici quali libro di testo, fotocopie, materiali autentici, cassette, video, CD-ROM, per sviluppare la competenza comunicativa degli studenti e accrescere la motivazione</i>
Indicatori utilizzati	<i>Conseguimento del certificato linguistico</i>
Valori / situazione attesi	<p>Alla fine del corso gli allievi potranno acquisire la certificazione delle competenze rilasciata da organismi internazionali accreditati, come il TRINITY e PET per l'Inglese, il DELE per lo Spagnolo. Tali certificazioni sono riconosciute da facoltà universitarie e sono spendibili nel mondo del lavoro (es. sono parte integrante del curriculum vitae)</p> <p><i>Le competenze acquisite e verificate costituiscono crediti formativi cumulabili che permettono all'alunno di costruirsi un portfolio linguistico personale lungo l'arco degli studi.</i></p>

SOGGIORNO STUDIO ALL' ESTERO

Denominazione progetto	SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO
Priorità cui si riferisce	Gli studenti dovranno avere l'opportunità di essere adeguatamente aiutati a coltivare le loro peculiari caratteristiche e la scuola eroga momenti di potenziamento adeguati a rispondere alle esigenze formative degli studenti
Obiettivo di processo	<i>Allargamento dell'ambiente di apprendimento Valutazioni trasversali ed incrociate per garantire uniformità, pur nel rispetto della legittima autonomia dei singoli, all'interno della scuola</i>
Altre priorità	<i>finalità di rafforzare le conoscenze linguistiche, conoscere e interagire con nuove culture, sapersi muovere in contesti diversi da quelli abituali.</i>
Destinatari	<i>Tutti gli studenti delle classi seconde , terze e quarte dell'intero istituto</i>
Attività previste	<i>il soggiorno viene organizzato a Settembre e dura 15 giorni. Per l'organizzazione la scuola si affida ad una agenzia esterna. I ragazzi all'estero soggiornano in famiglie e la mattina frequentano la scuola.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Le spese sono a carico dei soggetti partecipanti.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>2 docenti di lingua (classe di concorso).</i>
Indicatori utilizzati	<i>Miglioramento della lingua inglese, della consapevolezza di se e delle proprie capacità di adattamento.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Miglioramento dell'andamento didattico dell'inglese attestato di partecipazione</i>

ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA

Denominazione progetto	ALFABETIZZAZIONE LINGUA ITALIANA
Priorità cui si riferisce	<i>Accompagnare gli studenti a raggiungere almeno i livelli minimi di conoscenze e competenze</i>
Traguardo di risultato	<i>Limitare al massimo i casi di insuccesso scolastico e dispersione</i>
Obiettivo di processo	<i>Favorire l'inserimento dei ragazzi</i>
Situazione su cui	<i>gli alunni dell'istituto professionale e del liceo artistico</i>

interviene	appena arrivati in Italia •piccoli gruppi di alunni (2/5) •raggruppamento degli allievi per livelli di competenza iniziale
Attività previste	•organizzazione didattica modulare: il corso sarà diviso in moduli di apprendimento di breve durata (di 2-3 ore ciascuno) in cui saranno specificati gli obiettivi, i contenuti e le competenze che gli alunni devono raggiungere alla fine del modulo di lezione
Risorse umane (ore) / area	<i>Docente di italiano</i>
Altre risorse necessarie	<i>Impiego delle tecnologie informatiche e del laboratorio linguistico impiego di materiali didattici quali libro di testo, fotocopie, cassette, video, CD-ROM, per sviluppare la competenza comunicativa degli studenti e accrescere la motivazione</i>
Indicatori utilizzati	<i>Conseguimento di una sufficiente conoscenza della lingua italiana</i>
Valori / situazione attesi	Migliorare l'andamento didattico.

PROGETTO SPORTIVO

Denominazione progetto	<i>Progetto sportivo</i>
Priorità cui si riferisce	Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie, anche non praticabili nella struttura scolastica, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica.
Obiettivo di processo	Le attività motorie e sportive promuovono la cultura del rispetto dell'altro e delle regole, sono pertanto veicolo di inclusione sociale e possono aiutare a contrastare le problematiche legate al disagio giovanile. Rilevare attitudini e vocazioni individuali alla pratica sportiva e svolgere un'azione di orientamento. <i>Integrare gli alunni diversamente abili.</i>
Destinatari	Tutti gli alunni che desiderano e possono partecipare in numero adeguato alle singole attività.

Attività previste	<i>partecipazione al Campionato studentesco(C.S.); ai centri sportivi studenteschi (C.S.S.); Progetto Neve. Tutto l'anno scolastico (Ottobre – Maggio).</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Si utilizzano le risorse dell'istituto per il materiale e le attrezzature da utilizzare</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il docente responsabile del Centro Sportivo Studentesco (CSS)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Palestra, attrezzature sportive, LIM.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Miglioramento del comportamento scolastico nelle relazioni con i compagni e con i docenti</i>
Valori/situazione attesi	<i>Diminuzione del disagio, aumento del rispetto verso gli altri</i>

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Le attività, secondo modalità e ambiti specifici, si propongono di contribuire alla formazione umana e civile degli alunni mediante la prevenzione o la rimozione delle condizioni che possono creare disagio nell'ambito del vissuto scolastico.

Denominazione progetto	EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> •Indurre lo studente a riflettere sul valore della persona umana e sul significato della relazione interpersonale •Informare in modo scientifico e rigoroso in relazione alle tematiche proposte •Aiutare lo studente ad attuare comportamenti corretti verso la tutela della propria salute e della salute altrui •Promuovere una mentalità della prevenzione •Creare una rete solidale di rapporti fra educatori scolastici, genitori e operatori sociali al fine di favorire il coordinamento degli interventi, in particolare quelli relativi alla prevenzione del disagio.
Obiettivo di processo	<i>Educare al rispetto di se e degli altri, all'inclusione diffondere la cultura della prevenzione</i>
Destinatari	<i>classi seconde dell'istituto come utenti alunni delle classi quarte (2 per classe opportunamente</i>

	formati dalla ASL locale) come somministratori
Attività previste	<i>Il progetto viene svolto con la modalità della “Peer education” per rafforzare il messaggio che deve essere compreso e per migliorare l'integrazione e rendere più efficace il messaggio da trasmettere. I ragazzi sono formati con un corso presso la ASL locale con lezioni extra curricolari che si svolgono nel pomeriggio (circa 4 lezioni di 2 ore) e poi faranno due interventi di 2 ore ciascuno nelle classi seconde. Al termine ci sarà anche una visita guidata al consultorio locale presso la A.S.L.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Si utilizzano le risorse dell'istituto per il materiale e le attrezzature da utilizzare</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il docente responsabile dell'educazione alla salute</i>
Altre risorse necessarie	<i>LIM.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Miglioramento del comportamento scolastico nelle relazioni con i compagni e con i docenti</i>
Valori/situazione attesi	<i>Diminuzione del disagio, aumento del rispetto verso gli altri</i>

TUTOR IN CLASSE

Denominazione progetto	“ Tutor” in classe
Priorità cui si riferisce	<i>Favorire l'integrazione scolastica dei singoli alunni migliorare il rispetto delle regole migliorare i rapporti alunni-professori Rispondere al bisogno educativo degli studenti nel modo più completo, tenendo presenti tutte le loro esigenze ed attese.</i>
Traguardo di risultato	<i>Attività di accoglienza nelle classi prime da parte di alunni tutor</i>
Obiettivo di processo	<i>Inclusione e differenziazione</i>
Altre priorità	
destinatari	<i>I ragazzi delle terze dell'istituto (2 per classe opportunamente formati dalla ASL locale) si presenteranno e svolgeranno il ruolo di “tutor di classe” per tutto l'anno scolastico nelle classi prime dell'istituto</i>

Attività previste	<i>I ragazzi “tutor” accoglieranno le classi prime il primo giorno di scuola, illustrando le regole e le norme di comportamento dell'istituto, diventeranno per loro un punto di riferimento e interverranno in classe anche il giorno che ci sono le elezioni dei rappresentanti di classe e durante le assemblee di classe se le classi ne fanno richiesta.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>1 docente referente dell'educazione alla salute</i>
Indicatori utilizzati	<i>Miglioramento dell'inclusione, del clima classe del rispetto delle regole dell'istituto. Diminuzione del disagio Valutazione e comparazione rispetto agli anni precedenti del voto di condotta e del numero di Note disciplinari avute dalle classi prime sprovviste del progetto.</i>
Valori/situazione attesi	<i>Diminuzione delle note disciplinari miglioramento del voto di condotta e dell'andamento scolastico</i>

PROGETTO CUORE

Denominazione progetto	Progetto Cuore Consiste nel formare gli studenti alle pratiche di primo soccorso, in collaborazione con i docenti di educazione fisica. La possibilità di prestare immediato soccorso nei casi di arresto cardiaco incrementa notevolmente le possibilità di sopravvivenza considerando che, solo in provincia di Arezzo, si contano 350 casi all'anno.
Priorità cui si riferisce	<i>Quelle del RAV, se il progetto si riferisce ad una di esse</i>
Traguardo di risultato (event.)	<i>Nel caso ricorra, a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V)</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Idem, nel caso di obiettivi di processo a breve termine</i>
Altre priorità (eventuale)	<ul style="list-style-type: none"> •Diffondere la conoscenza delle problematiche relative all'arresto cardiaco •Incrementare la sopravvivenza in caso di arresto cardiaco improvviso •Rendere la defibrillazione accessibile al cittadino comune.
Situazione su cui interviene	<i>Tutti gli alunni dell'istituto soprattutto delle classi terze, quarte e quinte</i>

Attività previste	Nei primi tre anni si formano gli studenti alle manovre BLS. Durante il quarto e quinto anno gli studenti vengono formati anche all'utilizzo del defibrillatore.
Risorse umane (ore) area	<i>1 docente di scienze motorie</i>

CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Denominazione progetto	CORSO SULLA SICUREZZA
Priorità cui si riferisce	<i>Conoscere le esigenze del modo del Lavoro Educare al rispetto delle leggi e delle regole</i>
Traguardo di risultato	<i>Informare sulle norme di comportamento da tenere in ambito lavorativo, conoscere i propri diritti e doveri</i>
Obiettivo di processo	<i>essere consapevoli e informati sulle norme e i comportamenti da tenere in ambito lavorativo per la salvaguardia della propria salute.</i>
Situazione su cui interviene	<i>alunni classi prime, classi terze e quarte di tutto l'istituto</i>
Attività previste	<p>gli alunni delle <u>classi prime</u> di tutto l'istituto (liceo artistico e professionale) vengono formati sulla sicurezza attraverso un opuscolo informativo che viene consegnato loro e illustrato con un seminario dal responsabile della sicurezza dell'istituto il primo giorno di scuola.</p> <p>Continui richiami alle norme e ai comportamenti da tenere nell'ambito della sicurezza sono affidati ai vari tecnici di laboratorio.</p> <p>Agli alunni sarà poi sottoposto un questionario di verifica prima delle vacanze di Natale.</p> <p>Gli alunni delle <u>classi terze</u> di tutto l'istituto sono formati con un corso di 4 ore sostenuto finalizzato a sostenere il periodo di stage al termine del quale verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.</p> <p>Gli alunni delle <u>classi quarte</u> di vari indirizzi verranno formati in modo specifico con un corso di approfondimento per l'utilizzo delle varie attrezzature in dotazione alle aziende in cui faranno lo stage. (ore 8)</p>

Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<i>Personale specializzato a sostenere il corso</i>
Altre risorse necessarie	<i>Esperti esterni/ ente accreditato</i>
Indicatori utilizzati	<i>Al termine del corso verrà rilasciato un attestato.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Consapevolezza delle norme di comportamento e delle regole da seguire in termini di sicurezza in ambito lavorativo per salvaguardare la propria salute</i>

PROGETTO DI MUSICO TERAPIA

Denominazione progetto	MUSICO TERAPIA
Priorità cui si riferisce	<i>Gli studenti dovranno avere l'opportunità di essere adeguatamente aiutati a coltivare le loro peculiari caratteristiche</i>
Traguardo di risultato	<i>favorire l'inclusione e il benessere psico-fisico dei ragazzi disabili</i>
Obiettivo di processo	<i>Promuovere le attitudini e le differenze, valorizzando le singole specificità.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi (numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo si/no, presente/assente, ecc.)</i>
Attività previste	<i>Lezione con musico terapeuti rivolta ad alcuni ragazzi disabili del nostro istituto</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Compenso orario dei due musico terapeuti</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>1 docente di musica per 2 ore alla settimana per 19 settimane (38 ore totali)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Aula dell'istituto e strumenti musicali</i>
Indicatori utilizzati	<i>Schede individuali riempite dai musico terapeuti e dai docenti</i>
Valori / situazione attesi	<i>Migliorare l'inclusione, la conoscenza delle proprie emozioni</i>

3.2 PROGETTI SPECIFICI PER IL LICEO ARTISTICO

13.2.1. PROGETTO NEW DESIGN

Denominazione progetto	<i>New Design</i> “LA CREATIVITÀ NELL’ISTRUZIONE ARTISTICA ITALIANA”CONCORSO NAZIONALE
Priorità cui si riferisce	Avere l'opportunità di essere adeguatamente aiutati a coltivare le loro peculiari caratteristiche
Traguardo di risultato	La promozione della cultura progettuale nell’ambito dell’istruzione artistica è tra i compiti primari del sistema scolastico , in sintonia con gli obiettivi di crescita culturale ed economica del nostro Paese nel quale il patrimonio artistico e la tradizionale vocazione creativa hanno un peso e una valenza del tutto peculiari.
Obiettivo di processo	Finalità del concorso: l’integrazione tra le diverse qualità del pensiero critico, tra cui fluidità, flessibilità e originalità, indispensabili affinché schemi nuovi ed originali irrompano e si sviluppino in ambiti noti, dando vita a produzioni inedite.
Altre priorità	<i>Accentuare il livello di autonomia operativa. Acquisire un corretto e completo metodo progettuale funzionale a contesti extracurricolari</i>
Situazione su cui interviene	Con la partecipazione al concorso si intende : <ul style="list-style-type: none"> •sollecitare i giovani all’espressione delle attitudini di creatività ed innovazione; •promuovere nell’istruzione artistica opportunità di partecipare a percorsi comuni, confrontando i livelli raggiunti e arricchendo l’offerta formativa; •integrare e potenziare la didattica curricolare sostenendo gli studenti attraverso percorsi pluridisciplinari; •favorire il contatto diretto con il mondo della produzione per consentire la verifica degli aspetti ideativi e operativi; •coltivare e tutelare i talenti che la scuola accoglie, forma e orienta; •attivare lo sviluppo e il consolidamento delle competenze di cooperazione e collaborazione nei percorsi didattici.

Attività previste	<i>Progetto inerente le tematiche del concorso; didattica laboratoriale basata sulla sperimentazione diretta.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Materiali la stampa delle tavole su carte tipografica (da effettuare con la strumentazione scolastica); Materiali di Laboratorio per la realizzazione dei modelli tridimensionali in scala (vedi progetti esecutivi)</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docente tutor (prof. Caputo): coordinamento e organizzazione del materiale, inserimento dati nella piattaforma e-learning, supervisione delle fasi di progetto e di rappresentazione grafica da svolgersi anche in orario extracurricolare in collaborazione con il docente del potenziamento (circa 10 ore extracurricolari). Docenti di laboratorio di Architettura: realizzazione de modello utilizzando anche ora extrascolastiche (da definire - circa 30 ore extra curriculari)</i>
Altre risorse necessarie	<i>La seconda fase del progetto prevede l'intervento dei docenti di Laboratorio per la realizzazione del modello in scala, che sarà successivamente inviato alla sede nazionale del concorso per la premiazione finale(vedi sopra)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Miglioramento dell'autonomia progettuale, miglioramento delle conoscenze specifiche della disciplina, miglioramento del processo progettuale e delle metodologie operative applicate in fase di studio e di elaborazione tridimensionale.,</i>
Stati di avanzamento	<i>Progetto di durata annuale</i>
Valori / situazione attesi	<i>Per gli studenti che partecipano al progetto si prevede un potenziamento, a gradi diversi, delle abilità specifiche e trasversali attinenti all'area di progetto.</i>

13.2.2 CONCORSO POLICULTURA

Denominazione progetto	CONCORSO POLICULTURA PROMOSSO DAL POLITECNICO DI MILANO
Priorità cui si riferisce	Gli studenti dovranno avere l'opportunità di essere adeguatamente aiutati a coltivare le loro peculiari caratteristiche

Traguardo di risultato	Sviluppare un'attività didattica su di un tema libero e farne un racconto multimediale: <i>PoliCultura</i>
Obiettivo di processo	Miglioramento delle competenze digitali applicate alla didattica curricolare. Il concorso di Digital Storytelling per le scuole è supportato corsi online gratuiti (MOOC) per fornire ai docenti solide basi sui temi del Digital Storytelling e sui temi di ExpoMilano2019 e didattica.
Situazione su cui interviene	Con la Partecipazione la scuola può offrire ai propri studenti un'emozionante occasione di confronto in una arena nazionale, nel contesto di una "amichevole competizione". La tecnologia consente una esperienza didattica diversamente non realizzabile. Gli studenti infatti saranno coinvolti in un'attività eccitante. I benefici che potranno ottenere sono: acquisizione di capacità di comunicare con i nuovi media, incontro con l'uso delle tecnologie con obiettivo didattico, lavoro di gruppo e spirito di squadra.
Attività previste	<i>Progettare e realizzare un racconto multimediale attraverso la modalità Digital Storytelling</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Eventuali ore extra curricolari impiegate per il completamento del progetto.</i>
Risorse umane (ore) / area	Docente tutor(prof. Caputo): coordinamento e organizzazione del materiale, inserimento dati nella piattaforma e-learning, supervisione delle fasi di progetto e di realizzazione da svolgersi anche in orario extracurricolare in collaborazione con il docente del potenziamento (circa 10 ore extracurricolari). Docenti di Matematica e Fisica (Martinelli), di Inglese (Bastianoni) e di Filosofia(Possenti), che collaboreranno con gli studenti all'elaborazione dei contenuti specifici delle singole materie (5 ore per ogni docente). I docenti infatti nell'ambito del progetto hanno la possibilità di sperimentare un approccio moderno che combina pedagogia, contenuto e un uso avanzato della tecnologia. La loro crescita professionale si accompagna, in questo modo, alla creazione di un ambiente collaborativo con i propri allievi.
Altre risorse necessarie	<i>nessuna</i>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire maggiori conoscenze sui contenuti trattati. ● Acquisire maggiori competenze tecnologiche.

	<ul style="list-style-type: none"> •Acquisire maggiori capacità di apprendimento mediante tecnologie. •Migliorare le loro competenze tecnologiche. •Migliorare la motivazione degli studenti durante il progetto rispetto alle normali attività didattiche. •Sviluppare maggiore curiosità verso l'argomento. Il progetto ha favorito più di altre attività il coinvolgimento di alunni normalmente in difficoltà. •Sviluppare negli studenti capacità di lavoro autonomo e responsabile.
Stati di avanzamento	<i>Progetto di durata annuale</i>
Valori / situazione attesi	<p>Benefici didattici individuabili dagli stessi docenti, in ordine di rilevanza statistica, possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • benefici cognitivi: migliore comprensione dell'argomento trattato, capacità di cogliere relazioni, capacità di sintetizzare... • benefici relazionali: capacità di lavorare in gruppo, migliore relazione con il docente, sviluppo di atteggiamento collaborativo... • benefici motivazionali: grande coinvolgimento nell'attività specifica, maggiore coinvolgimento nelle attività scolastiche in generale... (<i>è importante rimarcare che spesso i docenti riportano il coinvolgimento anche di soggetti che normalmente hanno qualche problema a seguire e farsi coinvolgere nelle attività della classe</i>). • benefici legati alle abilità: capacità di usare le tecnologie per svolgere compiti didattici (e non per proprio divertimento personale), capacità di scrivere testi per il multimedia, capacità di ritoccare audio e immagini, capacità di ricerca di informazioni, immagini, materiali in rete...

PROGETTO TROFEO DELLA PACE

Denominazione progetto	Progetto trofeo della pace
Priorità cui si riferisce	Promuovere le eccellenze
Traguardo di risultato (event.)	<i>Accompagnare gli studenti al successo formativo</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Promuovere le attitudini e le differenze, valorizzando le singole specificità.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi (numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo si/no, presente/assente, ecc.)</i>
Attività previste	Su incarico dell'Associazione Cultura della Pace viene assegnato il compito di progettare e di realizzare il trofeo da assegnare nel prossimo triennio alle personalità a livello internazionale, che si sono distinte per la promozione della pace e della non violenza. Progettazione e realizzazione del trofeo
Risorse finanziarie necessarie	Materiale per la realizzazione dei prototipi Si richiederà contributo alla ditta
Risorse umane (ore) / area	Prof. Progettazione tessitura – (ore 10 di coordinamento + 10 per la realizzazione) Prof. Laboratorio tessitura - (ore 10 per la realizzazione) Prof. Progettazione design del gioiello - (ore 10 per la realizzazione) ATA - (ore 10 per la realizzazione)
Altre risorse necessarie	<i>Laboratori della scuola</i>
Indicatori utilizzati	<i>Realizzazione del trofeo per il premio della pace.</i>
Stati di avanzamento	Il progetto avrà il suo inizio in questo anno scolastico e si svilupperà nel prossimo triennio. alla fine del primo anno : realizzazione e i bozzetti per il trofeo e scelta del trofeo definitivo con realizzazione del prototipo nel secondo anno
Valori / situazione attesi	<i>Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso</i>

13.3 PROGETTI SPECIFICI PER IL PROFESSIONALE

13.3.2 QUOTIDIANO IN CLASSE

Denominazione progetto	<i>QUOTIDIANO IN CLASSE</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Rispondere al bisogno educativo degli studenti nel modo più completo, tenendo presenti tutte le loro esigenze ed attese.</i>
Traguardo di risultato	<i>Migliorare la capacità critica degli studenti, la loro consapevolezza e le loro conoscenze in ambito di cittadinanza attiva</i>
Obiettivo di processo	<i>Allargamento dell'ambiente di apprendimento, incrementare la capacità di lettura, e la propria consapevolezza</i>
Situazione su cui interviene	<i>Scarsa conoscenza dei fatti quotidiani, dell'organizzazione politico-sociale del contesto in cui vivono e della lingua italiana</i>
Attività previste	<i>Per alcuni giorni della settimana gli alunni delle classi del professionale ricevono i quotidiani: Corriere della Sera, La Nazione e il Sole 24 Ore. I quotidiani verranno utilizzati in classe per approfondire argomenti di attualità, per esercitare la lettura e sviluppare un senso critico nell'affrontare le notizie</i>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<i>Professori di Italiano e storia delle classi</i>
Indicatori utilizzati	<i>Incremento della votazione in italiano</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento della lettura, del senso critico</i>

13.3.3 HACCP

Denominazione progetto	<i>CERTIFICAZIONE HACCP progetto realizzato ogni 2 anni</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Assicurare adeguati momenti di formazione andando incontro alle esigenze richieste dal territorio</i>

Traguardo di risultato	<i>Conferire la certificazione Haccp per somministrare alimenti a terzi. Incrementare il proprio curriculum scolastico con conoscenze extra Poter quindi affrontare in modo più consapevole e adeguato l'attività di stage</i>
Obiettivo di processo (event.)	<i>Promuovere la conoscenza degli studenti dei molteplici bisogni espressi dal Territorio, delle sue peculiarità e risorse</i>
Situazione su cui interviene	<i>I ragazzi della quarta del professionale sez. socio sanitario</i>
Attività previste	<i>I ragazzi frequenteranno un corso di otto ore tenuto dal personale della conf commercio atto a rilasciare il certificato haccp, presso la nostra scuola di pomeriggio. Al termine sosterranno un esame finale</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Quota da versare alla confartigianato</i>
Risorse umane (ore) / area	
Altre risorse necessarie	<i>Esperti esterni</i>
Indicatori utilizzati	<i>Certificazione specifica</i>
Valori / situazione attesi	<i>Conoscenza delle norme base per la somministrazione e la conservazione degli alimenti</i>

PROGETTI PON E POR DI TUTTO L'ISTITUTO

l'istituto parteciperà ai seguenti progetti PON 2014-20

CITTADINANZA E CREATIVITÀ DIGITALE SVILUPPO DEL PATRIMONIO ARTISTICO E PAESAGGISTICO INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA

PROGETTI ERASMUS+	SCUOLA CAPOFILA	AGENZIA
	ERASMUS +	ABACO
	ERASMUS +	AREZZO INNOVAZIONE

PROGETTO POR-FSE	SCUOLA CAPOFILA	
EUREKA-CREA	Capofila Ist .Marcelli di Foiano	Sez “manutenzione e assistenza tecnica”
LINK UP	Ist. Signorelli di Cortona	Sez.”Socio sanitario”
PROGETTO INDUSTRIA 4.0	SIST ISIS Valdarno	Sez “manutenzione e assistenza tecnica” Sez.” Design del gioello”

L'ORGANIZZAZIONE

L'ORGANIZZAZIONE

SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono stati istituiti:

COORDINATORI DI PLESSO

Liceo Artistico” Giovagnoli”: 2 COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Liceo Artistico sede di Anghiari : 1 RESPONSABILE DI SEDE

Professionale “Buitoni”: 1 RESPONSABILE DI SEDE

I compiti dei collaboratori sono così definiti suddivisi per ambiti:

Gestione e organizzazione della scuola

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte”
- provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.)
- ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna
- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale
- raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso

- redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico
- sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico
- calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero
- segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso
- controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.

Ambito relazionale

Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di:

- essere punto di riferimento organizzativo
- riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti

Con gli alunni la sua figura deve:

- rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola
- raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali

Con le famiglie ha il dovere di:

- disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni
- essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione

Con persone esterne alla scuola ha il compito di:

- accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso
- avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente
- controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici
- essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

COORDINATORE DI CLASSE

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Si occupa della stesura del piano didattico della classe;

- Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.

AREE/FIGURE DI SISTEMA FUNZIONI STRUMENTALI

Per l'organizzazione dell'istituto sono state individuate 4 figure di sistema nelle seguenti aree:

AREA	FUNZIONI
AREA 1	GESTIONE DEL PTOF
AREA 2	ORIENTAMENTO
AREA 3	INCLUSIONE
AREA 4	SOSTEGNO AGLI STUDENTI

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

I Dipartimenti disciplinari sono sedi deputate alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare ed alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

I lavori vengono coordinati da un docente nominato dal Dirigente scolastico, previa autocandidatura proposte dal dipartimento stesso e dello stesso DS, tenendo conto anche di esperienze e competenze di organizzare e promuovere attività di lavoro finalizzate al miglioramento della didattica.

Tra le competenze dei Dipartimenti rientrano:

- la definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;
- la costruzione di un archivio di verifiche;
- la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni;
- il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina;

- l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;
- la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale
- la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime.

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito e dai docenti di sostegno, secondo aggregazioni funzionali.

Sono stati istituiti i seguenti Dipartimenti

per il liceo artistico

- DIP.UMANISTICO/LINGUISTICO
- DIP SCIENTIFICO
- DIP.ARTISTICO
- DIP.AREA ARCHITETTURA
- DIP. AREA GRAFICA
- DIP.AREA DESIGN

Per il Professionale Buitoni

- DIP.UMANISTICO /LINGUISTICO
- DIP SCIENTIFICO
- DIP. TECNICO **Manutenzione e assistenza tecnica,**
DIP. TECNICO **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale,**
DIP. TECNICO **odontotecnico**

ALTRI INCARICHI

INCARICO	FUNZIONI
RESPONSABILI DEI LABORATORI	- Assicurano il corretto utilizzo dei laboratori e ne curano l'organizzazione - Mantengono aggiornate le dotazione e curano la documentazione qualora necessaria
REFERENTE DELLA SICUREZZA	
TUTOR NEOASSUNTI	Collaborano con i docenti neoassunti per la predisposizione delle programmazioni - Fungono da supporto per l'organizzazione delle attività

		e l'utilizzo del materiale didattico - Supportano i docenti neoassunti nella stesura della relazione
REFERENTE EDUCAZIONE SALUTE	ALLA	Si parla di "promozione" alla salute e non di "educazione" perché comprende non solo ciò che è più direttamente educativo, ma interventi per realizzare: -politiche per una scuola sana; -ambienti scolastici come luoghi di benessere fisico e sociale; -percorsi educativi per la salute; -collegamenti e attività comuni con altri servizi sul territorio; -coinvolgimento e partecipazione attiva; -valorizzazione delle risorse individuali.
REFERENTE GRUPPO H		convoca e presiede le riunioni del gruppo H, – collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; – organizza e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; – partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; – fissa il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; - coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno,
COMITATO VALUTAZIONE	DI	- individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, - espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; - valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, - riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.

SEGRETERIA

Direttore dei servizi generali ed amministrativi DSGA: Sig.ra Maria Grazia Marini

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e di verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Gestisce i Progetti PON FESR e FSE con la collaborazione dell'A.A. Dall'Ara Annalisa.

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

- Ufficio del Personale: 1 unità
- Ufficio acquisti e magazzino: 2 unità
- Supporto al DSGA per PON: 1 unità
- Supporto al DSGA per Corsi IeFP: 1 unità

SEGRETERIA DIDATTICA

- Ufficio alunni: 2 unità
- Uscite didattiche e Alternanza scuola-lavoro:1 unità

UFFICIO PROTOCOLLO / SMISTAMENTO POSTA

- 1 assistente amministrativo addetta ufficio alunni

PERSONALE SCOLASTICO

ASSISTENTE TECNICO

Si attribuiscono agli Assistenti Tecnici in servizio i compiti di assistenza didattica e manutenzione, di seguito analiticamente descritti.

Gli assistenti svolgeranno le loro mansioni nell'ambito delle direttive di massima e delle istruzioni ricevute, avranno rapporti con i docenti dei laboratori assegnati, con gli alunni e con l'utenza ed assolveranno i servizi esterni connessi con il proprio lavoro. Resta inteso che il DSGA, in quanto sovrintende ai servizi amministrativi e generali, dovrà essere sempre informato su tutte le attività inerenti l'Istituzione scolastica. Gli assistenti svolgeranno le mansioni attribuite in stretta collaborazione con il DSGA e i docenti, ai quali rappresenteranno eventuali problemi o difficoltà incontrate nell'espletamento delle stesse.

- Eseguono attività lavorativa, richiedente specifica preparazione professionale e conoscenza di strumenti e di tecnologie anche complesse;
- svolgono attività di supporto tecnico alla funzione del docente;
- hanno autonomia e responsabilità nello svolgimento del lavoro;
- sono addetti alla manutenzione tecnica dei laboratori, delle officine e dei reparti di lavorazione, garantendone l'efficienza e la funzionalità;
- provvedono alla preparazione del materiale e degli strumenti per le esercitazioni pratiche nei laboratori, officine, reparti di lavorazione, garantendone l'assistenza tecnica durante lo svolgimento delle stesse, sulla base di una programmazione settimanale fornita dal personale docente e ITP;
- provvedono al riordino ed alla conservazione del materiale di laboratorio, garantendone l'approvvigionamento periodico occorrente per le esercitazioni pratiche, nonché al collaudo delle attrezzature acquistate, da registrare in inventario;
- collaborano con l'Ufficio Tecnico ed il Direttore S.G.A. per la preparazione degli atti relativi alla tenuta del magazzino, degli inventari di reparto, in raccordo con i docenti subconsegnatari.**

Tutti gli Assistenti Tecnici, durante le attività didattiche, svolgono attività di servizio su 5 giorni con n. 2 rientri pomeridiani nei giorni di martedì e giovedì. Presso la sede centrale operano i seguenti Assistenti:

Laboratorio METALLI ED OREFICERIA (AR33)

Laboratorio ARCHITETTURA ED ARREDAMENTO (AR12)

Laboratorio TESSUTO

Presso il professionale Buitoni:

Lab. Meccanica (AR01) –

Lab. Elettronica ed elettrotecnica (AR02)

COLLABORATORI SCOLASTICI

Al fine di svolgere correttamente le funzioni istituzionali, consentire la puntuale realizzazione del P.O.F. e garantire le necessarie relazioni con l'utenza, il personale e il pubblico, si devono prevedere, per i collaboratori scolastici, le seguenti prestazioni con i relativi orari di lavoro concordati con tutto il personale:

SERVIZI COMPITI

Rapporti con gli alunni

Sorveglianza alunni nelle aule, laboratori, officine, spazi comuni in assenza momentanea dell'insegnante

Accompagnamento alunni in occasione del loro trasferimento dai locali scolastici ad altre sedi, palestre, laboratori

Accompagnamento alunni in classe in caso di ritardo di entrata

Assistenza alunni portatori di handicap

Sorveglianza generica dei locali

Apertura e chiusura dei locali scolastici

Accesso e sorveglianza movimento interno alunni

Custodia e sorveglianza dei beni

Accesso del pubblico, ricevimento e sorveglianza

Pulizia di carattere materiale

Pulizia di tutti i locali scolastici e degli spazi esterni

Spostamento e pulizia suppellettili e arredi

Particolari interventi non specialisti

Piccola manutenzione dei beni

Centralino telefonico

Supporto amministrativo e didattico

Duplicazione atti Gestione casella posta elettronica (solo per i CC.SS. Buitoni) Servizi

Esterni

Ufficio Postale

Banca (CC.SS. Giovagnoli)

Rapporti con la sede centrale (solo per i CC.SS. Buitoni)

Incarichi Specifici

- Assistenza qualificata agli alunni con H.
- - Assistenza alla persona e pronto soccorso

LICEO ARTISTICO N°5 UNITÀ

LICEO ARISTICO sede di ANGHIARI N° 1 UNITA'

PROFESSIONALE BUITONI N°4 UNITA'

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Il nostro istituto è in rete per alcuni progetti PON con le altre scuole del territorio: Liceo città di Piero e istituto comprensivo Buonarroto di Sansepolcro

- PTP oro e Moda scuola capofila ISIS Valdarno
- PTP Eureka scuola capofila ITIS Galilei arezzo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Piano costituisce l'attuazione di una visione che utilizza i contenuti dell'innovazione normativa come occasione strategica per sviluppare un solido sistema per lo sviluppo professionale dei docenti.

Il Piano Formazione Docenti si fonda su alcuni presupposti fondamentali, necessari per superare le debolezze del sistema scolastico italiano e allinearli ai migliori standard internazionali.

LINEE STRATEGICHE

- Rafforzare la capacità di ogni scuola di utilizzare risorse umane, risorse didattiche, risorse finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi;
- Caratterizzare ogni scuola come comunità professionale impegnata nella progettazione partecipata, gestione e valutazione della propria offerta formativa, anche attraverso la formazione di nuove figure con particolari funzioni (referenti, tutor, responsabili di aree di lavoro);
- Promuovere forme di leadership educativa favorendo il lavoro collaborativo tra gli insegnanti, la formazione di staff, il presidio dell'autonomia di ricerca e innovazione, i rapporti con la dirigenza scolastica;
- Arricchire l'offerta formativa di progetti correlati con gli apprendimenti disciplinari e le competenze cross-curricolari;
- Sensibilizzare i docenti ed il personale della scuola verso l'utilizzo delle opportunità offerte dalla piena attuazione dell'autonomia (organico potenziato, piano triennale, flessibilità organizzativa, figure di coordinamento, fondi di incentivazione, formazione di istituto);
- Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia tra gli operatori scolastici e nella comunità sociale, per favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata, la governance territoriale dell'offerta formativa;
- Sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratorio, spazi alternativi all'aula, diversi moduli orari, diversa scomposizione del gruppo classe, ecc).

TARGHET	AZIONI FORMATIVE
INDIVIDUAZIONE DI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI PER OGNI DISCIPLINA, COLLEGABILI ALLE ABILITÀ E	CORSO: attitudine pro-attiva nella programmazione e svolgimento del proprio lavoro, Formazione per lo sviluppo e la stesura del curriculum verticale.

COMPETENZE ENUCLEATE CURRICOLO D'ISTITUTO	NEL	
COMPETENZE DIGITALI		corso base di progettazione 2d in autocad e di disegno 3d in autodesk application, per l'utilizzo dei macchinari del "giovagoli fab lab". (tecnologie 4.0, stampa 3D, taglio laser, ecc...)
INCLUSIONE		Formazione su DSA-BES
SVILUPPO STRUMENTI CONDIVISI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ DI BASE	DI DI DI	Formazione competenze di base Formazione analisi e tabulazione dei dati ottenuti
SICUREZZA		Corso di aggiornamento sulla sicurezza a vari livelli
CONOSCENZA LINGUE COMUNITARIE		Formazione sulle lingue comunitarie B1 e B2

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

TARGHET	AZIONI FORMATIVE
COMPETENZE DIGITALI	Corso base di utilizzo del computer
SICUREZZA	Corso di aggiornamento sulla sicurezza a vari livelli